## Lo specchio dell'anima: la cura estetica del contorno occhi

## Uno sguardo "fresco" toglie almeno dieci anni d'età. L'esperienza di lavoro del Dott. Giovanni Brunelli

a zona occhi è la più fragile del viso e per prima risente degli anni che passano. La perdita di elasticità della pelle, che in quest'area è sottilissima (appena mezzo millimetro), mette in evidenza i primi segni di invecchiamento già intorno ai trent'anni. Le statistiche ci dicono che a questa età una donna su due comincia a preoccuparsi per l'aspetto stanco e affaticato del proprio sguardo e per la comparsa delle occhiaie. Agli effetti dell'invecchiamento biologico, si aggiungono, quotidianamente, ulteriori fattori legati al nostro stesso stile di vita: stanchezza, stress, cattiva alimentazione, che riducono il drenaggio linfatico causando il gonfiore sotto gli occhi.

Eppure, fino a tempi recenti, il trattamento del tear trough (la "valle delle lacrime", più comunemente indicata con il termine "occhiaie") non si classificava certo tra i primi trattamenti estetici eseguiti. E questo perché esisteva un certo timore di intervenire su un'area, quella del contorno occhi, che è particolarmente sensibile a causa dell'elevata vascolarizzazione artero-venosa e dell'affioramento del nervo infraorbitale. Si temevano effetti collaterali indesiderati, quali la comparsa di lividi ed edemi, o il manifestarsi dell'effetto Tyndall, quella colorazione azzurrognola che si percepisce talvolta dopo i trattamenti con filler.

Molti sono, tuttavia, i progressi che la Medicina Estetica e i filler iniettabili hanno conosciuto negli ultimi anni. Recentemente dalla Svizzera è arrivato un prodotto dalle particolarità uniche che, in mani esperte, garantisce piena sicurezza permettendo di raggiungere ottimi risultati nella correzione delle occhiaie, come dimostra una casistica ampia e documentata presentata in occasione di vari congressi scientifici. Si tratta di un innovativo filler cutaneo caratterizzato dalla combinazione di ingredienti naturali: acido jalu-



ronico semi-cross-linkato arricchito con un complesso a base di otto aminoacidi, tre antiossidanti, due minerali, più la vitamina B6.

Quando e come intervenire per preservare la luminosità e la brillantezza dello sguardo?

Per quanto riguarda le modalità di intervento, il trattamento del contorno occhi si può fare in due modi, sia con ago che con cannula. L'ago può dare delle complicanze anche molto importanti. Per questa ragione, nel mio centro medico utilizzo solo cannula, con la quale è praticamente impossibile fare danni. La cannula sposta i vasi e non li perfora: quindi i rischi sono ridotti al minimo, sostanzialmente nulli.

Circa la corretta tempistica, essa varia a seconda dei casi. Ci sono pazienti, di solito femmine, che presentano una occhiaia "costituzionale", un solco ereditato dai genitori: si tratta di un deficit di volume che va trattato anche a partire dai 20-25 anni. Altrimenti, in presenza di un buon

tono palpebrale, il momento giusto per intervenire è a partire dai 35-40 anni.

In linea generale, siamo ormai consapevoli che anche nella Medicina Estetica la strategia più efficace ha una parola d'ordine: prevenzione a oani età. In questo senso, il filler semi-cross-linkato svolge una duplice azione non solo riempitiva. ma anche dermo-ristrutturante. L'equilibrato mix di acido ialuronico crosslinkato e non cross-linkato ha permesso di ottenere un gel morbidissimo e molto ben plasmabile, ideale per un'ottima diffusione nella fragile area del contorno occhi. Proprio in virtù della sua particolare consistenza, il filler semi-cross-linkato si distribuisce al meglio ottenendo una correzione naturale, omogenea, senza edemi e gonfiori, con risultati visibili immediatamente dopo l'iniezione e che si dimostrano, per giunta, di ottima durata, superiore ai 12 mesi. Inoltre il complesso brevettato di antiossidanti, minerali, vitamine e aminoacidi garantisce un miglioramento della qualità della pelle e la presenza di lidocaina. un anestetico locale, permette massimo comfort al paziente durante la procedura estetica.

Sempre in termini di prevenzione e cura quotidiana della pelle, in abbinamento al trattamento estetico consiglio abitualmente i prodotti cosmeceutici della Skincare Line di TEOXANE, nata dalla decennale esperienza di ricerca dei laboratori svizzeri sui filler dermici a base di acido ialuronico. Il riferimento è, soprattutto, a R[II] Eyes, il nuovo contorno occhi firmato TEOXANE Cosmeceuticals, che rappresenta l'esclusivo completamento alla cura delle occhiaie, grazie a selezionati ingredienti attivi, riconosciuti e apprezzati dai dermatologi per la loro azione specifica. Questo cosmetico, assolutamente da inserire nella beauty routine, è ideale per qualsiasi tipo di pelle, anche la più sensibile. In definitiva, credo che sia di importanza

decisiva l'integrazione della medicina estetica con la cosmeceutica quotidiana, all'insegna della competenza professionale e della qualità dei prodotti. Oggi, grazie a tutto questo, la promessa di una sicura, naturale e durevole correzione del contorno occhi può essere pienamente mantenuta.

Dott. Giovanni Brunelli Specialista in Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica Via Guido Zadei, 64 25123 Brescia Tel. 030.390790 Cell. 335.294713 E-mail: info@giovannibrunelli.it

